

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola



DOMENICA 20 luglio 2025 1427

XVI Domenica del Tempo Ordinario ANNO C



Orario e intenzioni S. Messe

IV Settimana del Salterio

Sabato	19	ore 08:00 ore 18:00 S. Rosario
		Anteo ~ Elio e Flora ~ Oriana ~ Ivo ~ Teresa ~ Antonio ~ Maria ~ Clini Elisa ~ Meglio Michele ~ Guerrino e Irma
Domenica	20	XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
		ore 08:30 Ilde e Bruno ~ Def. Fam. Vagnini
		ore 11:00 Pro Populo
Lunedì	21	ore 08:00 Non c'è la S. Messa
Martedì	22	ore 08:00 Non c'è la S. Messa
Mercoledì	23	ore 08:00 Liturgia della Parola
Giovedì	24	ore 08:00 Liturgia della Parola
Venerdì	25	ore 08:00 Non c'è la S. Messa
Sabato	26	ore 08:00 Liturgia della Parola ore 18:00 S. Rosario ore 18:30 Rino
Domenica	27	XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
		ore 08:30 Def. Famiglia Pierucci
		ore 11:00 Pro Populo



La Parola di Dio e l'ospitalità dell'uomo. L'ospitalità riservata da Abramo ai tre misteriosi uomini, che rappresentano il Signore, è la resa narrativa della necessità dell'ascolto della parola di Dio. L'annuncio divino del dono della discendenza si realizza a tempo debito ma richiede la disponibilità e l'accoglienza da parte del Patriarca, **prima lettura**. Gesù annuncia l'arrivo del regno di Dio, ma questo richiede la collaborazione dei discepoli. Marta accoglie Gesù ma è Maria, sua sorella, ad assurgere a modello di chi segue Cristo: solo l'assimilazione esistenziale della parola di Dio potrà permeare ogni attività apostolica, **vangelo**. Di questo è consapevole Paolo: la parola del Risorto ha inciso sulla vita dell'Apostolo, il quale può annunciare che la salvezza di Dio abbraccia tutti, anche i Gentili. Dalla conoscenza di Cristo, Paolo può predicare che la buona notizia della sua morte e risurrezione è espressione dell'amore di Dio per le creature, **seconda lettura**.

Calendario liturgico-biblico

20 dom.	XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno C) S. Aurelio; S. Apollinare (mf); S. Elia pr. <i>Gen 18,1-10a; Sal 14; Col 1,24-28; Lc 10,38-42</i> Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda
21 lun.	S. Lorenzo da Brindisi (mf); S. Prassede; S. Alberico Cr. <i>Es 14,15-18; Es 15,1-6; Mt 12,38-42</i> Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria
22 mar.	S. Maria Maddalena (f); S. Gualtiero; B. Agostino da Biella <i>Ct 3,1 - 4a opp. 2Cor 5,14-17; Sal 62; Gv 20,1-2.11-18</i> Ha sete di te, Signore, l'anima mia
23 mer.	S. Brigida patr. Europa (f); S. Giovanni Cassiano <i>Gal 2,19-20; Sal 33; Gv 15,1-8</i> Benedirò il Signore in ogni tempo
24 gio.	S. CharbelMakhluf (mf); S. Cristina di Bolsena; S. Eufrazia <i>Es 19,1-2.9-11.16-20b; Dn 5,52-56; Mt 13,10-17</i> A te la lode e la gloria nei secoli
25 ven.	S. Giacomo ap. (f); S. Cristoforo; B. Antonio Lucci <i>2Cor 4,7-15; Sal 125; Mt 20,20-28</i> Chi semina nelle lacrime mietirà nella gioia
26 sab.	Ss. Gioacchino e Anna (m); B. Tito Brandsma <i>Es 24,3-8; Sal 49; Mt 13, 24-30</i> Offri a Dio come sacrificio la lode

Pregiera di Ringraziamento

Gesù, tu non ci rimproveri per le nostre giornate operose, dense di impegni, cariche di lavoro. Quello che non ti piace sono i nostri affanni, la nostra agitazione. E nascono, inevitabilmente, da qualcosa che ci manca: l'ascolto della tua Parola, il tempo necessario per nutrire la nostra relazione con te. È questo l'essenziale che tu ci ricordi: niente può sostituire il rapporto personale che ognuno di noi ha con te. Donaci, Gesù, di trovare il tempo per cercare in te la luce indispensabile ad affrontare i problemi quotidiani, senza bruciare i nostri giorni. Donaci di saper fermarci, di sostare ai tuoi piedi per darti la possibilità di cambiarci la vita.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200



www.parrocchiamorciola.it
Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email laparrocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace

POLI DELL' AMORE

Passare dall'affanno di ciò che devo fare per Lui, allo stupore di ciò che Lui fa per me, questo ci insegnano oggi le due sorelle di Betania. Passare da Dio come dovere a Dio come desiderio, in un rapporto completamente nuovo anche per noi oggi, fresco come un amore appena sbocciato. A Betania Gesù è accolto da donne che non erano contemplate come discepoli dai maestri del tempo. Entra nella loro casa, luogo dove il Vangelo si fa carne perché è nel cuore stesso della vita. Maria, che ben conosce Gesù, sa ancora ascoltarlo stupefatta; sa incantarsi, come la prima volta. Tutti conosciamo il miracolo della prima volta, l'eternità è non abituarsi, è il miracolo della prima volta che si ripete sempre, e Maria, seduta ancora ai piedi di Gesù, lo rinnova bevendo le sue parole, i suoi silenzi, i suoi occhi. Perché Gesù, cultore dell'amicizia, non cerca delle persone che facciano delle cose per lui, ma gente che gli lasci fare cose grandi, che gli lasci essere Dio, come Maria di Nazareth: ha fatto grandi cose in me l'Onnipotente, e io lo riconosco! Maria ha scelto la parte buona, ha iniziato dalla parte giusta, dal faccia a faccia con Dio, impensabile per la Legge del tempo. Avverti una sorta di contagio quando sei accanto a Gesù, qualcosa più importante ancora del "fare". E' il perché del fare, così il maestro scuote una ignara Marta: tu ti affanni per troppe cose. Gesù non contraddice il servizio, ma l'affanno; non il desiderio, ma la sua dispersione: Marta, una sola è la cosa di cui c'è bisogno. E non dice quale sia. Ma sedersi ai piedi di Cristo ci fa sentinelle che vigilano tra superfluo e necessario, tra effimero ed eterno. Le espressioni di Marta e Maria sono complementari. Marta non può fare a meno di Maria, perché la sorgente del servizio fa grande il cuore. E Maria non può fare a meno di Marta, perché non c'è amore di Dio che non si traduca in gesti concreti. L'amica e l'ancella incarnano due modi d'amare entrambi necessari, i due poli di un unico comandamento: amerai il Signore tuo Dio e amerai il prossimo tuo come te stesso; e di un'unica beatitudine: beati quelli che ascoltano la Parola, beati quelli che la mettono in pratica. Gesù ci sussurra: non ti affannare per nulla che non sia la tua essenza eterna, e a tutti ripete: attento a un troppo che è in agguato, a un troppo che può sorgere e ingoiarti, troppo lavoro, troppi desideri, troppo correre. Prima la persona poi le cose. Io sono Marta, io sono Maria; dentro di me le due sorelle si tengono per mano, e quando nulla separerà l'uomo da Dio, allora nulla separerà l'uomo dal servizio all'uomo. Sapienza del cuore, il fiuto di saper scegliere ciò che fa bene alla vita, ciò che regala pace e forza, perché l'uomo segue quelle strade dove il suo cuore gli dice che troverà la felicità (S. Agostino).



Anno 2025/2026
inizio del Catechismo 22 settembre 2025

*Invitiamo i genitori a fare scelte adeguate affinché i figli possano partecipare al catechismo.
Necessari lo sport e altre attività, ma il catechismo non è da meno: come pure la Messa della Domenica.
Sono impegni di cui rendere conto non tanto al prete, quanto al Signore.*

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
1° anno (3° elementare) Gruppo: LA SCOPERTA				16:30 - 17:30	
2° anno (4° elementare) Gruppo: IL MIO AMICO GESU'					16:30 - 17:30
3° anno (5° elementare) Gruppo: A MESSA SALTANDO DI GIOIA			16:30 - 17:30		
4° anno (1° media) Gruppo: SULLA VIA DELLA FEDE	16:30 - 17:30				
5° anno (2° media) Gruppo: IL DONO		17:45 - 18:45			

Se tutti quanti
ci applaudono
e dicono che sono
d'accordo con noi,
non abbiamo evangelizzato,
ci siamo semplicemente
adequati.

Fabio Rosini



Nei mesi di luglio e agosto
l'Ufficio rimarrà aperto solo il
giovedì
dalle 17:00 alle 19:00.

Per ogni eventualità contattare al
389.6069200 con messaggio whatsapp



Le offerte raccolte nei giorni
di sabato 05 e domenica 06 luglio
destinate per il mutuo acceso in occasione
della ristrutturazione della chiesa
ammontano a **€ 248,83**